



MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

SETTORE IV°

SERVIZIO II - ABUSIVISMO EDILIZIO

PRATICA N. 16/2020.

ORDINANZA N. 120 DEL 1-12-20.

Provvedimento di **DEMOLIZIONE/RIMOZIONE E MESSA IN PRISTINO OPERE EDILI** eseguiti in assenza di Permesso a Costruire (L.N. 47/ 85 modificata ed integrata dalla L.R. 37 del 01/08/1985 dal D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 così come recepito con la L.R. 16/2016 e succ. modif. ed integrazioni).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO l'esposto pervenuto al prot. 9865 del 02/03/2020.

VISTA la Relazione di Sopralluogo effettuato in Via Centineo Portosalvo n. 14 in data - 19/11/2020 da parte del personale del Servizio Abusivismo Edilizio congiuntamente ai Vigili Urbani su terreni individuati nel N.C.E.U. al foglio 37 part. 1694 sub 6 di proprietà della ditta CUCINOTTA FILIPPO nato il 26/04/1957 a Barcellona P. G. ed ivi residente in Via Centineo Portosalvo n. 14 - C.F.: CCNFPP57D26A638B;

RILEVATO che nel corso del sopralluogo è stato accertato quanto segue:

“Dalle verifiche effettuate sui luoghi, si è riscontrato che, rispetto agli elaborati progettuali, a corredo della pratica di sanatoria edilizia ancora in fase di istruttoria, risultano dei lievi cambiamenti interni ed una diversa distribuzione dei locali: dall'unificazione dell'ingresso e soggiorno è stato creato un unico ambiente, la destinazione del locale di mq. 16,03 è cambiata da camera da letto a cucina, mentre il locale cucina di mq. 10,05 è stato cambiato in camera letto figli”.

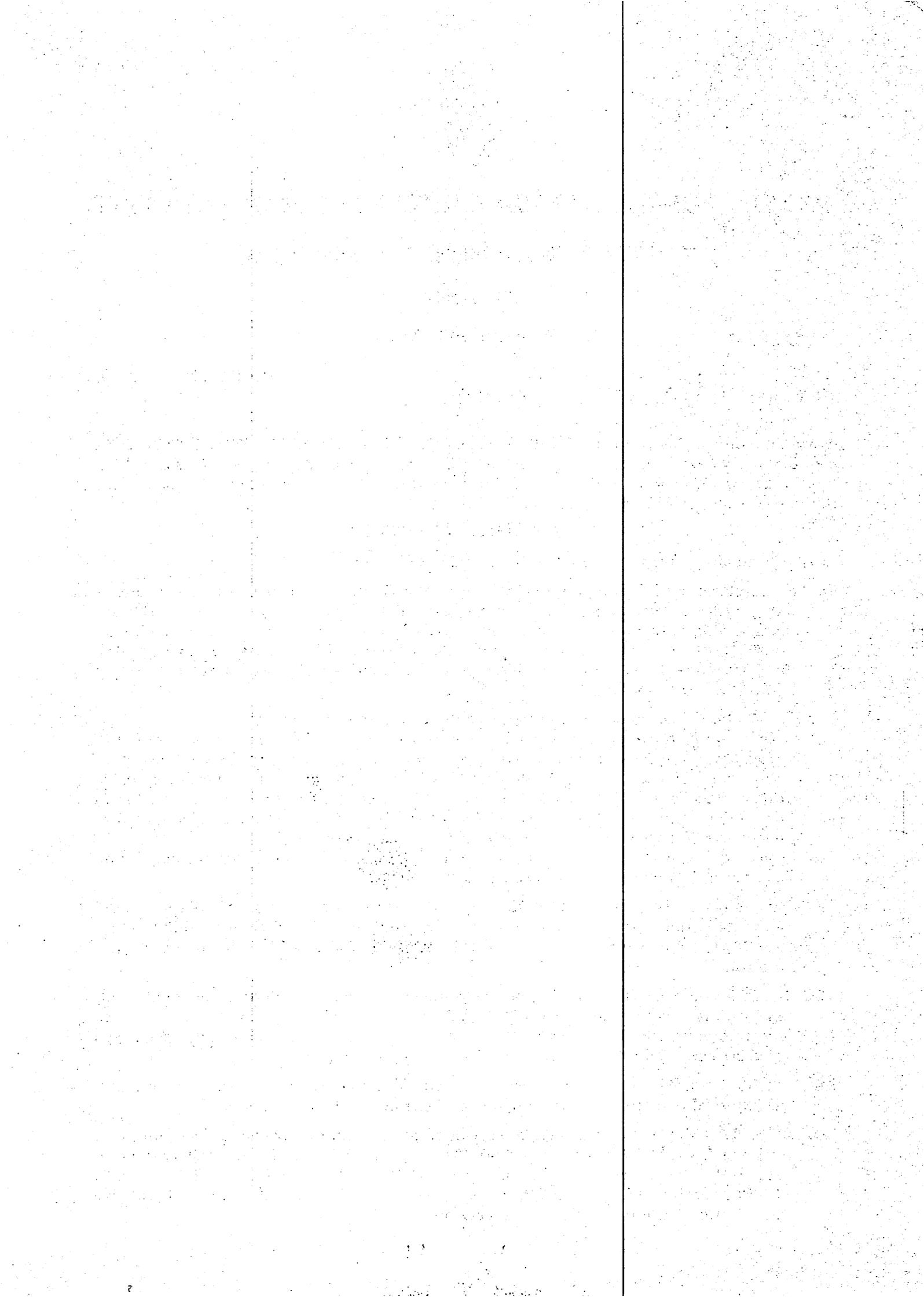
VISTI gli atti d'ufficio, i vigenti strumenti urbanistici e le norme che disciplinano l'edificazione nelle aree interessate da detti lavori;

VISTA la visura catastale n.T218406 del 19/11/2020 inerente la part.lla 1694 sub 6 del fg.37 dalla quale si evince che il proprietario è il Sig. CUCINOTTA FILIPPO nato il 26/04/1957 a Barcellona P. G. - C.F.: CCNFPP57D26A638B (proprietario per intero);

ACCERTATO come si rileva dal rapporto sopra citato che i suddetti lavori sono stati eseguiti in violazione all'art. 31, 32, 33, 93 e 94 , del D.P.R 380/2001 così come recepito dalla L.R. 16/16 e s.m.i., in quanto realizzati in assenza del permesso di costruire e dei relativi parere dell'Ente di Appartenenza;

RILEVATO che le norme citate prescrivono che il dirigente, accertata la violazione, ingiunge al responsabile dell'abuso la demolizione delle opere abusive;

CONSIDERATO che nella fattispecie si ravvisano gli estremi di violazione delle norme di cui alle Leggi: 17/08/1942 n. 1150,06/08/1967 n. 765, L.R., L. 28/01/1977 n. 10, L.R. 27/12/1978 n. 71 art. 36, 28/02/1985 n. 47, art. 4 e 7, L.R. 10/08/1985 n. 37, art. 31, 32, 33, 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e successive modifiche ed integrazioni;



INGIUNGE

Al Sig. **CUCINOTTA FILIPPO** nato il 26/04/1957 a Barcellona P. G. ed ivi residente in Via Centineo Portosalvo n. 14 – C.F.: **CCNFPP57D26A638B** (proprietario);

IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI A PROPRIE CURE E SPESE

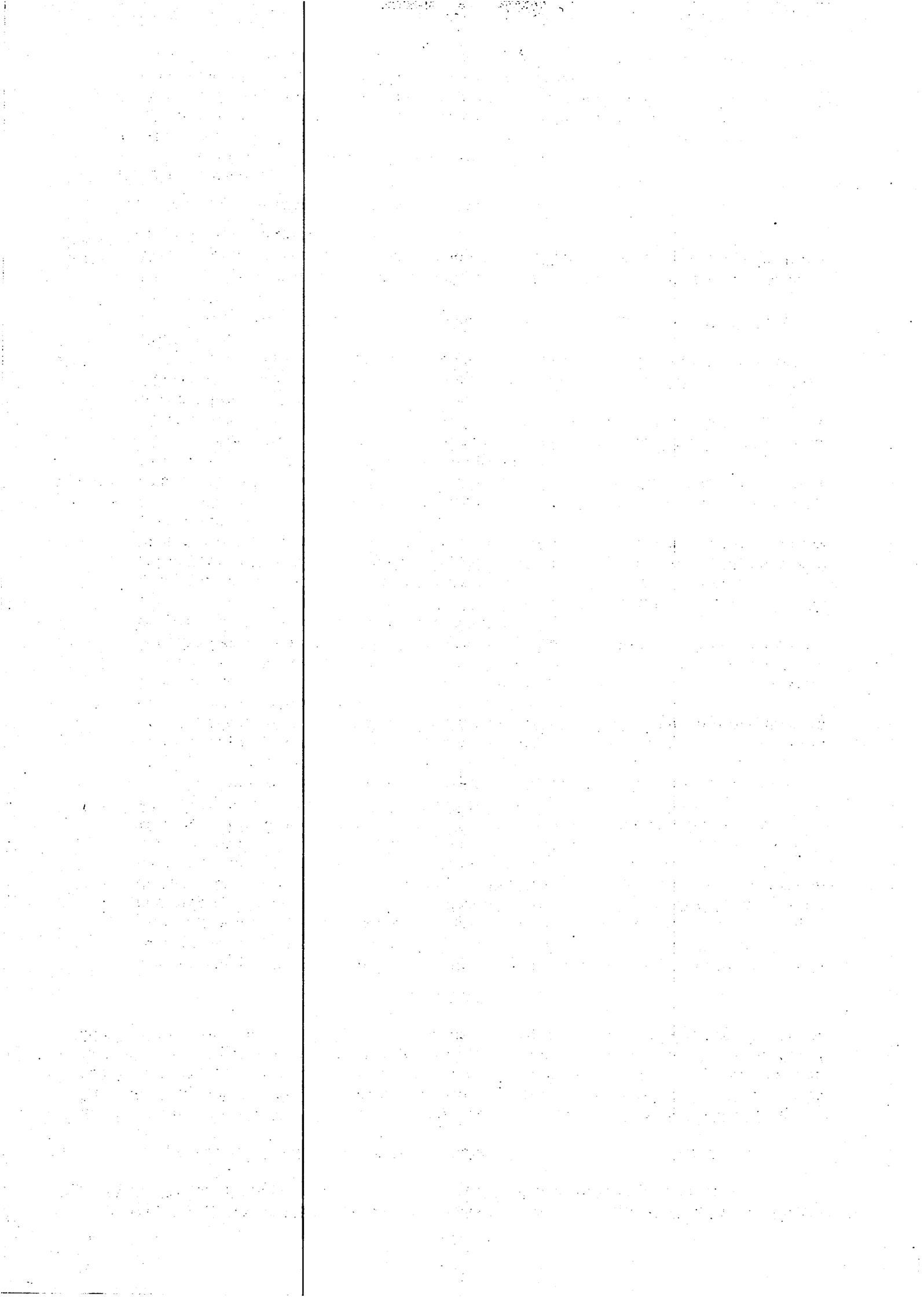
dell'immobile sito in Via Centineo Portosalvo n. 14, distinto nel N.C.E.U. al fg. n. 37 p.lla n. 1694 sub 6, entro novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, ovvero, qualora esistano i requisiti di sanabilità, la presentazione di una comunicazione asseverata (C.I.L.A.) ai sensi dell'art. 6 bis comma 5 del D.P.R. 06-giugno 2001 n. 380, per l'eventuale autorizzazione per lavori già eseguiti.

AVVERTE

- Che la violazione (prosecuzione o ripresa dei lavori) della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 44 lettera b del D.P.R. 06-giugno 2001 n. 380;
- Che Il mancato rispetto della presente ordinanza nel termine assegnato per adempiere comporta, ai sensi dell'art.31 del T.U. n° 380/2001, a seguito dell'accertamento di inottemperanza, l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale del bene (identificato catastalmente ovvero descritto nello stato in cui si trova) e dalla relativa area di sedime; quest'ultima non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita . Si allega planimetria catastale dell'area di sedime.
- Che non provvedendo nel termine sopra indicato alla demolizione e al ripristino dei luoghi, il bene e l'area di sedime (identificato catastalmente ovvero descritto nello stato in cui si trova), quantificata secondo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 31, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche relative, saranno acquisite di diritto gratuitamente al Patrimonio disponibile del Comune ;
- Che, tranne nel caso di regolarizzazione delle opere abusive con procedura prevista dall'art. 36 DPR 380/01 (ex art. 13 della L.N. 47/85), recepita con L.R. 37/85, il semplice accertamento dell'inottemperanza costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari;
- Che, in virtù dell'art. 31 comma 3 del D.P.R. 380/2001 ex art 7 della L.N. 47/85, recepita con la L.R. 37/85, l'acquisizione del bene al patrimonio del Comune di Barcellona P.G. si verificherà di diritto allo scadere del termine di gg. 90 assegnati al trasgressore per la demolizione, senza che sia necessario alcun ulteriore provvedimento;
- Che, all'accertamento dell'inottemperanza, il medesimo comma 4° del DPR 380/2001 ex legge n. 47/85, si attribuisce una funzione certificativa, conoscitiva e formalmente attuativa di effetti già prodottisi;
- Che il presente provvedimento sarà notificato al responsabile dell'abuso, individuato ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 380/2001 ex art. 6 del L.N. 47/85, ed inoltre al proprietario e/o proprietari dell'area;
- Che l'inottemperanza , ai sensi dell'art.31 comma 4 bis del D.P.R. n.380/2001, comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.000,00 a € 20.000,00;
- Che la presente ordinanza sarà trasmessa per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente;
- Che la presente ordinanza sarà trasmessa all'Ufficio Edilizia Privata e Sanatorie;
- Che la presente ordinanza sarà trasmessa all'Ufficio Strade Ville e Giardini e all'Ufficio Acquedotto e Fognature;

Dispone inoltre di notificare la presente ordinanza:

1. All'interessato;
2. Alla Prefettura di Messina, per conoscenza;
3. Alla Procura della Repubblica di Barcellona P.G., all'Ufficio Agenzia delle Entrate, al Genio Civile di Messina per i successivi provvedimenti di competenza;
4. Ai locali Comandi di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) per la vigilanza volta ad accertare il tempestivo adempimento;
5. All'ItalGas, E.N.E.L e Telecom, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo comma



dell'art.15 della legge 10/77;

6. Al Comando della Polizia Municipale per la vigilanza e per l'accertamento di inottemperanza con le modalità concordate nel protocollo di intesa sottoscritto dal Comandante di P.M. e dal Dirigente del VI Settore in data 13/11/2014 e per ogni altro adempimento di competenza compreso eventuale opposizione dei sigilli al cantiere.

PRESCRIZIONI

- I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti da un'impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. ed in regola con i contributi (previdenziali-assistenziali-cassa edile) – DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo ufficio l'esecuzione della fine dei lavori di demolizione, allegando ampia documentazione fotografica della quale certificherà la data di scatto;
- Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate ed applicate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, disciplinate dal D. L.vo n° 81 e s.m.i.;
- Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere trasportato da ditta autorizzata, con mezzi autorizzati e conferito presso pubblica discarica o impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D. L.vo n° 152/2006;
- L'eventuale smaltimento di manufatti in cemento amianto (eternit) dovrà avvenire secondo quanto disposto dalla normativa vigente in ordine allo smaltimento di rifiuti di amianto (D.P.R. n° 277/91 – Legge n° 257/92 con s.m.i.);
- Qualora la demolizione interferisca sulle parti strutturali dell'immobile da mantenere, l'interessato, al fine di garantire la staticità dello stesso immobile, è tenuto ad eseguire i lavori di demolizione previo progetto di consolidamento strutturale che dovrà essere preventivamente approvato dagli Enti preposti.

La presente costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 7 della L.N. 241/90 recepito dall'art. 8 della L.r. 10/1991 e dall'art. 10/bis della L.N. 241/90 introdotto dall'art. 6 della L.N. 15/05 e s.m.i. avvertendo che il destinatario interessato potrà esercitare il diritto di accesso agli atti presso l'Ufficio Abusivismo Edilizia nei giorni di martedì e Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Contro la presente ordinanza, è ammesso, nel termine di gg. 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia da proporre entro 120 gg dalla notificazione (D.P.R. 1199/71).

Barcellona P.G. li **30 NOV 2020**

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE



